

DIVERSITA' E redistribuzione

Gilat Levy, LSE

Basato su Levy (2004, 2005),
Fernandez e Levy (2008), Bandiera
e Levy (2008)

Diversità: più o meno beni pubblici?

- Le persone in una società si differenziano per livello di reddito, età, appartenenza etnica, religione, posizione geografia.....
- Qual è l'effetto della diversità sulle politiche di redistribuzione?
- Qual è l'effetto della diversità sull'erogazione di beni pubblici e servizi da parte dello stato, come per esempio infrastrutture, scuola, sanità?

Diversità: pressione per più beni

- La diversità di reddito porta a pressioni per una maggiore redistribuzione dei redditi (o redistribuzione tramite i beni generali di cui ognuno gode)
- La diversità etnica o religiosa porta a pressioni per l'erogazione di beni specifici, come le scuole paritarie a carattere religioso, programmi di insegnamento di lingue ...

Ma le società sono diversificate non solo per il reddito, ma anche per quanto riguarda altre dimensioni!

- Come interagiscono eterogeneità di reddito e preferenze?
- Come influenza il conflitto fra ricchi e poveri la diversità religiosa ed etnica?

Domande

- Se le persone (povere) non sono d'accordo su come dividere le risorse, come influisce questo atteggiamento sulla loro capacità di spingere per la redistribuzione?
- In che modo la disparità di reddito influenza la capacità di gruppi di interesse specifico a ricevere trasferimenti e attrarre risorse?

Risposte?

- Preferenze diverse e conflittuali sulla distribuzione delle risorse provocano una spaccatura fra i poveri e vanno contro il loro generale interesse di classe.
- Molti piccoli “gruppi di interesse specifico” possono spingere i ricchi ad allearsi con l’interesse generale dei poveri, se questo riduce le tasse.

Economia e Politica: Un Modello

- La società si compone di tre gruppi:
- I poveri, i Poveri con interessi specifici, i Ricchi
- I ricchi sono una minoranza
- La società deve decidere:
 - Il livello di tassazione,
 - Come spenderlo: redistribuzione del reddito per tutti oppure finanziare un bene specifico di cui godono solo i gruppi con speciali interessi.

Cosa vogliono gli elettori?

- I poveri: massima tassazione, redistribuzione del reddito.
- I poveri con speciali interessi: tassazione massima, gettito fiscale diviso fra redistribuzione del reddito ed erogazione del bene che vogliono.
- I ricchi: nessuna redistribuzione.

I poveri ottengono la maggioranza dei voti:

- I ricchi preferiscono i poveri ai poveri con interessi specifici – perché sprecare denaro per beni che loro non vogliono.
- I poveri con interessi specifici li preferiscono ai ricchi: perlomeno si ha un po' di redistribuzione.
- I poveri vincono, anche se non c'è il gruppo di poveri con interessi specifici.

Il Ruolo dei Partiti di Coalizione

- I partiti (dell'Europa occidentale) composti di diversi schieramenti, realizzano un certo compromesso interno fra gruppi differenti.
- Se alcuni gruppi si uniscono in un partito, possono offrire politiche che rappresentano degli *accordi* o dei *compromessi* raggiunti fra di loro.

La Politica è stabile se.....

- Ogni partito offre la miglior politica di cui è capace, in considerazione di quanto offrono gli altri partiti.
- Nessun gruppo vuole lasciare il suo partito e andare da solo.
- Il modello può portare a configurazioni stabili di partiti (cioè chi va con chi), delle loro politiche e può predire chi vincerà.

Quali coalizioni formare?

- I ricchi si alleano con i poveri con interessi specifici e formano un partito stabile.
- Possono trovare una linea di compromesso che entrambi preferiscono alla politica auspicata dai poveri che vogliono invece tassazione massima e nessun bene speciale.

La Coalizione fra ricchi e gruppi con interessi specifici

- La tassazione viene ridotta, non è al massimo livello.
- Parte del gettito va a finanziare il bene speciale.
- Il livello fiscale abbastanza basso è meglio per entrambi, piuttosto di una politica di tassazione massima e nessun bene speciale.
- Questo spiega perché i poveri non espropriano i ricchi.

Mappa della Politica

- “Sinistra”: stato ingombrante e scuola laica rispetto alla “Destra”: stato piccolo e fondi alle scuole religiose, per esempio.
- Questi elementi si intrecciano per ragioni economiche e politiche.
- In molti paesi (USA, India): coalizioni di conservatori dal punto di vista fiscale e gruppi con interessi specifici (gruppi religiosi).

Diversità di reddito e gruppo etnico:

- Stato più piccolo, meno redistribuzione totale.
- La redistribuzione passa dall'interesse generale a quello speciale.
- Il risultato nelle democrazie diversificate è più vicino alle preferenze delle elite e dei gruppi con interessi specifici.

Cosa ci dicono i dati?

- Abbiamo analizzato i risultati dei governi locali in Indonesia.
- L'Indonesia è uno dei paesi con la maggiore diversità etnica al mondo.
- In base al diritto consuetudinario *adat*, alcuni villaggi sono controllati da elite, mentre in altri le decisioni vengono prese in maniera democratica nel corso di riunioni comuni.

L'effetto della diversità

- Abbiamo voluto esaminare se c'è una differenza fra oligarchie e democrazie nell'erogazione di beni pubblici, come:
 - numero di scuole per abitante,
 - numero di posti nella sanità,
 - investimenti in strade, fognature,.....

- E se questa differenza diminuisce a seconda della diversità etnica di un villaggio.

Democrazia omogenea v oligarchia

- *Sanità e scuola*: Più sanità e più scuole nei villaggi democratici. Per esempio le rette scolastiche sono più basse, il rapporto insegnanti/allievi è più alto.
- *Sicurezza*: Meno sicurezza nei villaggi democratici.
- *Infrastrutture*: nessuna differenza: lo stesso accesso ad elettricità, acqua corrente, fognature e raccolta dei rifiuti.

Ma le democrazie eterogenee sono più simili alle oligarchie:

- *Sanità e scuola*: meno servizi nei villaggi democratici eterogenei rispetto ai villaggi omogenei: il numero di ambulatori medici per 1000 abitanti è del 12% più alto nelle democrazie omogenee.
- *Sicurezza*: Molti più servizi di sicurezza nei villaggi democratici eterogenei.
- *Infrastrutture*: nessun effetto della diversità etnica.

E tendono a soddisfare di più gli interessi specifici:

- *Trasferimenti di reddito:*

La minoranza etnica povera avrà maggiori probabilità di ricevere trasferimenti di reddito nei villaggi eterogenei.

Risultati in linea con le seguenti affermazioni:

- I poveri sono divisi,
- Le elite riescono a governare formando una coalizione con la minoranza etnica povera e
- La coalizione sceglie politiche che favoriscono le preferenze dei ricchi e della minoranza etnica a spese della maggioranza povera.

Spiegazioni alternative I

- *Alle persone non piace il consumo ad opera di altri gruppi.*
- *Le persone hanno preferenze diverse, temono che gli altri possano prendere decisioni per loro conto e preferiscono così governi più piccoli.*
- *Ma allora i villaggi democratici eterogenei mostrerebbero differenze nell'erogazione di tutti i beni e servizi.*

Spiegazioni alternative II

- *Le persone non amano interagire con altre persone, vogliono limitare il consumo di beni che comportano queste interazioni (per esempio nelle scuole).*
- *Ma allora non dovremmo trovare che questa eterogeneità influenza l'erogazione dei servizi sanitari.*

Quindi, almeno in Indonesia ...

- La ragione per cui la diversità influenza l'erogazione di beni e servizi può essere una combinazione di economia e politica:
 - Le persone hanno preferenze diverse.
 - Il processo politico con cui si formano le coalizioni dà un vantaggio alle elite e ai gruppi con interessi specifici.

Conclusione

- In che modo la diversità etnica o religiosa può influenzare il conflitto fra ricchi e poveri?
- I ricchi possono allearsi con questi gruppi con speciali interessi per ridurre le dimensioni dello stato e stornare (alcuni) trasferimenti a proprio vantaggio.
- Evidenze dall'Indonesia

Democrazia e mercati

Le democrazie influenzano le politiche economiche?

- La Banca Mondiale e altre istituzioni chiedono decentramento e democratizzazione.
- Ma questi sistemi danno effettivamente voce ai poveri?
- La democrazia conta nelle società etnicamente omogenee, ma non ha un grosso effetto in quelle eterogenee.